

10-01-95

Censura? Grazie, tanto per gradire

Comix intervista Franca Rame

Signora Rame, il suo nuovo monologo, *Sesso? Grazie, tanto per gradire*, su testo di Dario e Jacopo Fo, è stato vietato ai minori di 18 anni. Si è fatta censurare un'altra volta. È proprio un vizio. Non si vergogna?

Mi prende in giro anche mio figlio Jacopo: "A 65 fai ancora la pornostar. Complimenti!".

Come al solito, i censori le stanno facendo una gran pubblicità.

Ma quegli spettatori che si aspettano chissà quali porcate, rischiano di restare delusi: "Cazzo, tutto qui?". Perché nello spettacolo si parla di sesso ma soprattutto di sentimenti.

Lei, Dario e Jacopo siete diventati buoni?

In Italia, siamo in una situazione tragica: i lavoratori del cimitero di Torino che rubano i denti d'oro ai morti, i Poggiolini che spacciano sangue infetto, gli sciacalli nelle case degli alluvionati in Piemonte... Noi italiani siamo diventati un po' orrendi. Allora, secondo me, per ritrovare una morale, bisogna ricominciare daccapo. Dal personale, che è fatto d'amore, di rapporti tra la gente. E di questo che voglio parlare.

I censori dovrebbero essere contenti: non fate più satira politica.

Lo dico all'inizio della serata: i nostri politici sono talmente grotteschi che non si meritano più nemmeno la nostra satira.

Credo che sia importante cercare di educare al sesso i giovani...

A Roma, i presidi e i professori che avevano chiesto i biglietti per gli studenti, quando hanno saputo del "vietato ai minori" hanno immediatamente disdetto 3000 prenotazioni.

Così l'educazione sessuale in Italia la facciamo...

... sulle televisioni del nostro Presidente del Consiglio per gli Acquisti. A proposito, ha letto di quel bambino di 13 anni che in Inghilterra ha messo incinta la sua amichetta di 9? La mamma vedeva che la bimba continuava a ingrassare, e non capiva perché. Quei due avevano studiato tutto su un giornale porno, di quel-

li che si trovano ben esposti in tutte le edicole. Bastano anche certi telefilm. Nella motivazione della censura, le spiegano che il sesso "non è solo un elenco minuzioso di parti e condotte anatomiche". *Sesso? Grazie, tanto per gradire sembra una macelleria!*

Ma non è assolutamente così. Si parla di rapporti personali, e i rapporti personali non sono solo astratti, c'è anche il sesso, e se non è fatto bene si creano un sacco di problemi. Ecco, cerco di spiegare tutto questo agli spettatori, prendendoli per mano. Parlo di clitoride, del "punto G", e di quell'ombilico-parola che bisogna raggiungere e che sembra un Orco. Ma ripeto anche se la tecnica è importante, al primo posto ci sono sempre i sentimenti. Che per una donna è importante stare bene anche prima e dopo, e non solo durante. Che è bello stare abbracciati.

A proposito di tecnica, qui leggo "il crudo linguaggio utilizzato, non integralmente scientifico".

Non sono mica un ginecologo! Sto facendo uno spettacolo! Però il linguaggio, per far piacere ai censori, potevate enocer-glielo un po'...

Siamo stati molto attenti. Il titolo originale dello spettacolo, che è anche quello del libro di Jacopo da cui è tratto, era *Lo Zen e l'arte di scopare*. Ma anch'io ho avuto un'educazione cattolica - pur avendo poi fatto scelte diverse - e certe sensibilità le capisco bene. Un titolo come *Lo Zen e l'arte di scopare* poteva risultare irritante per molte persone, soprattutto nelle realtà di provincia. E allora abbiamo cambiato titolo: *Sesso? Grazie, tanto per gradire* non offende proprio nessuno.

Allora non ve la siete andati a cercare, questa volta.

No! Quando è arrivato il decreto, sono caduta dalla luna. Il problema è che i censori leggono solo il testo scritto. Ma un testo va interpretato, bisogna vedere il peso che si dà alle parole quando si sale sul palcoscenico. Dario Fo è l'autore vivente più rappresentato nel mondo, questa sera va in scena in 400 teatri del pianeta. Forse quei signori dovrebbero avere un po' più di rispetto: se proprio non si volevano scomodare per andare in teatro, potevano almeno chiederci una videocassetta. (© P.d.P.)



Franca Rame

TEATR O